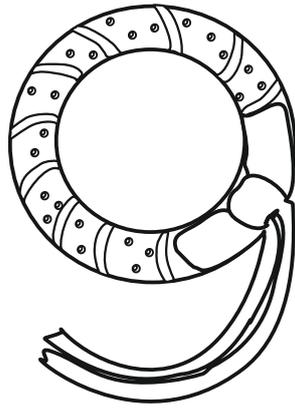


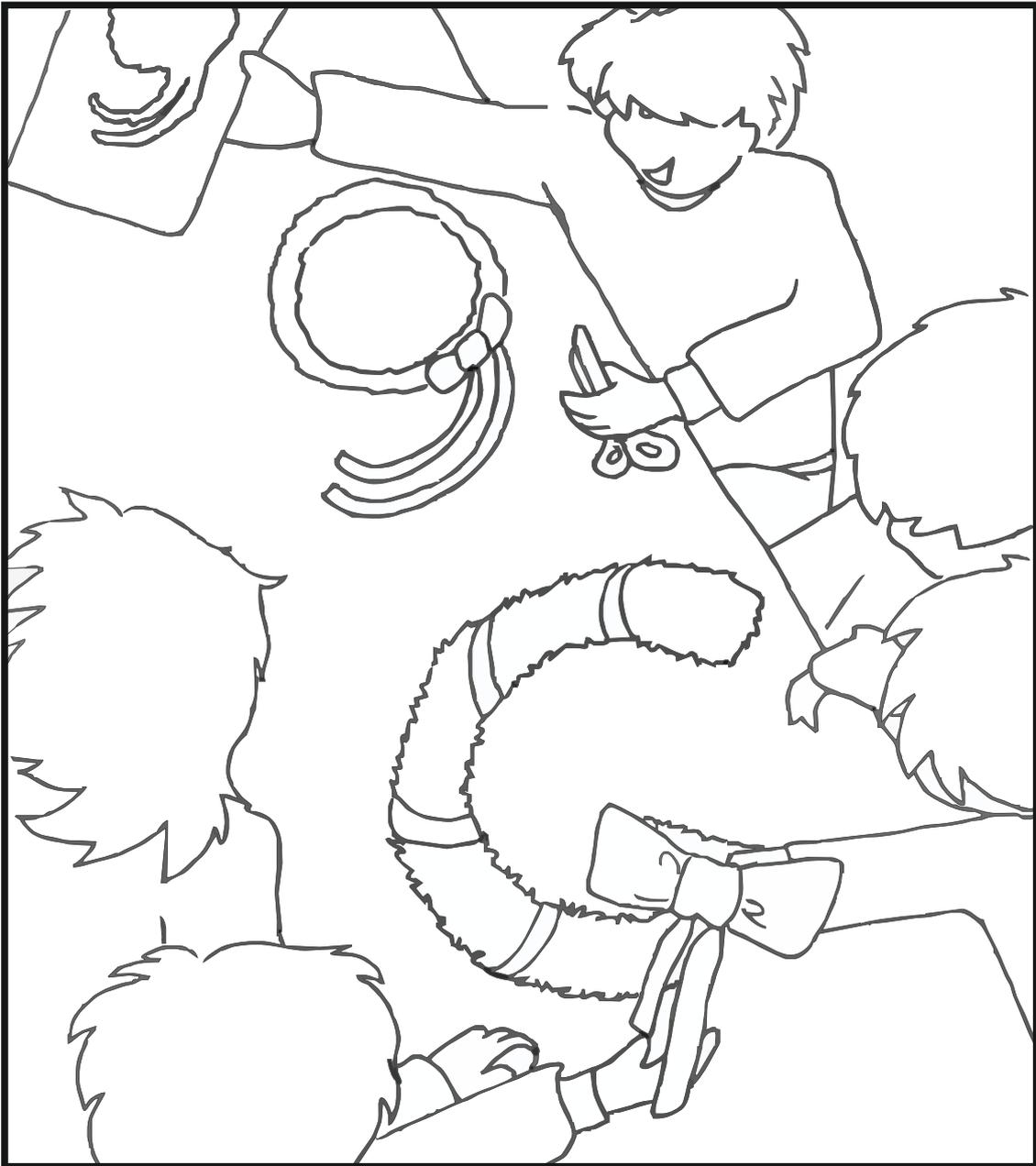
LA GHIRLANDA BIRICHINA



“Oggi costruiamo ghirlande – disse un giorno la maestra – per addobbare la parete della classe...”.

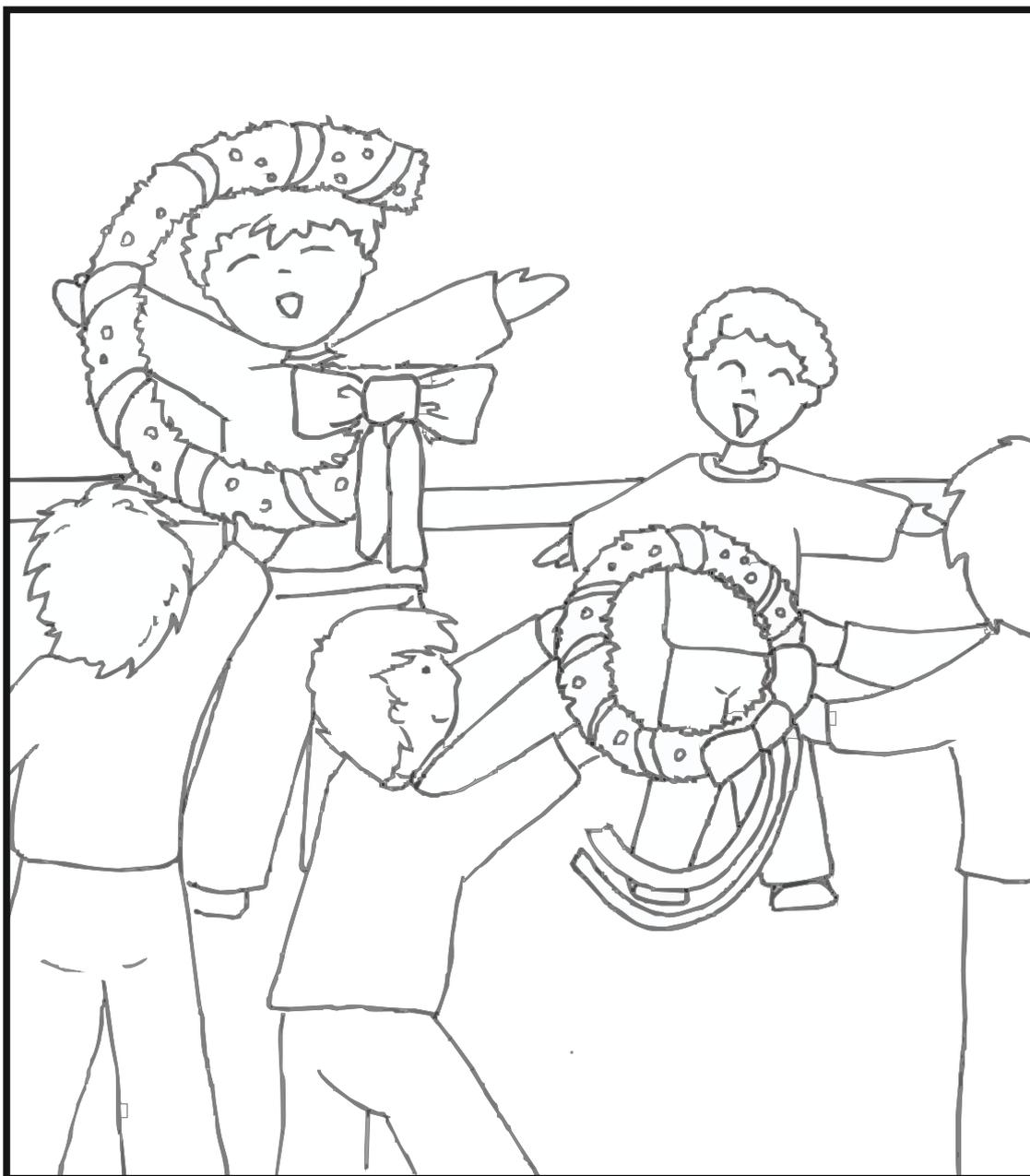


LA GHIRLANDA BIRICHINA



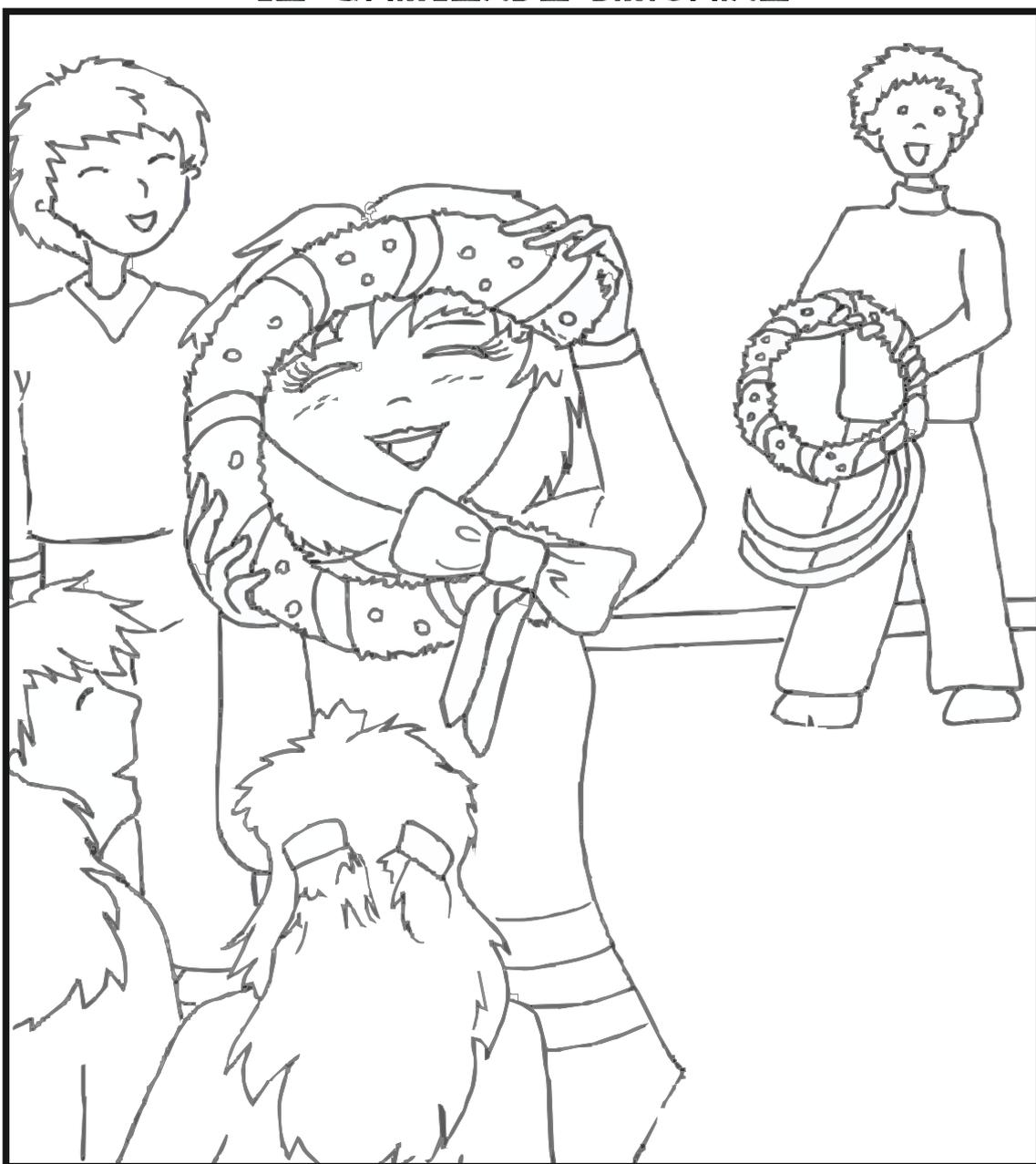
“E così, con cartone, forbici, colori, cartine, iniziarono a formare cerchi di cartone... qualcuno vi puntò piccoli fiocchetti di nastri...”.

LA GHIRLANDA BIRICHINA



“Due bambini festeggiavano il loro compleanno: tutti allora si ornarono la testa con le ghirlande più grandi...”.

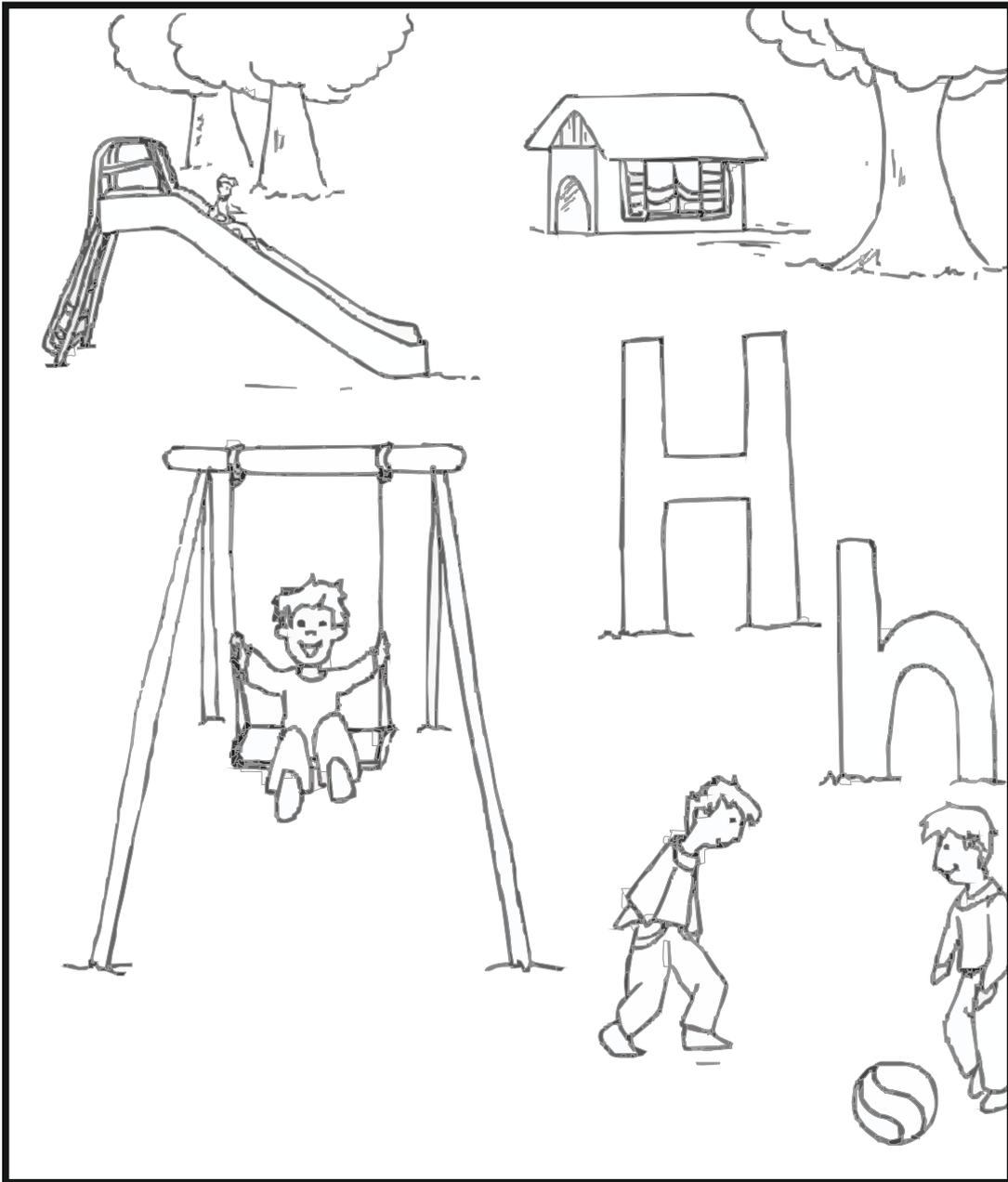
LA GHIRLANDA BIRICHINA



“Se la mise sul capo perfino la maestra e ancora scivolava qua e là... La chiamarono allora ghirlanda bella, ma birichina”.

H

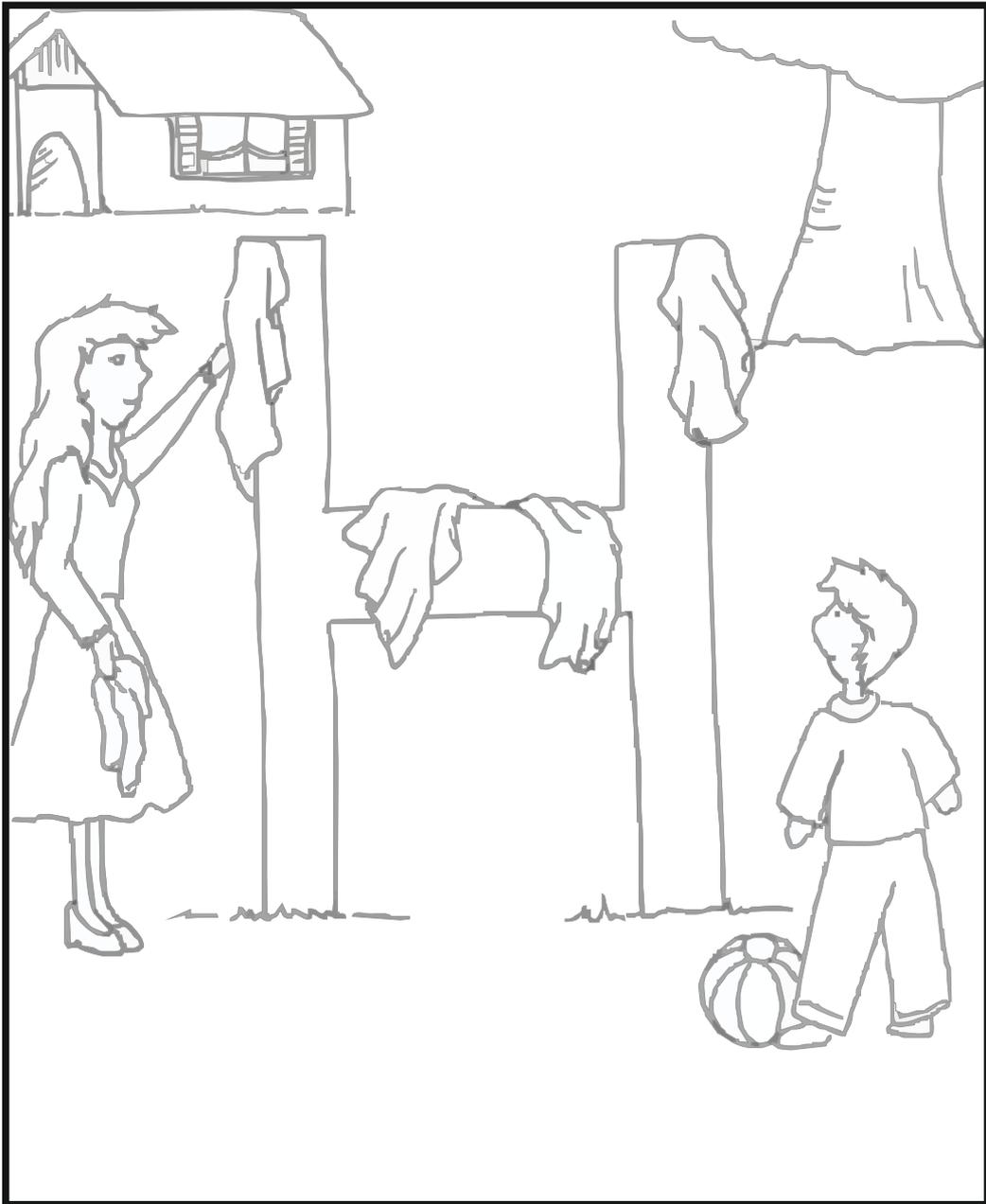
L'AGGA SORBOMUTA



“In un parco giochi c'erano scivoli, altalene, dondoli... solo in un angolo stava uno strano attrezzo...”.

h

L'AGGA SORBOMUTA



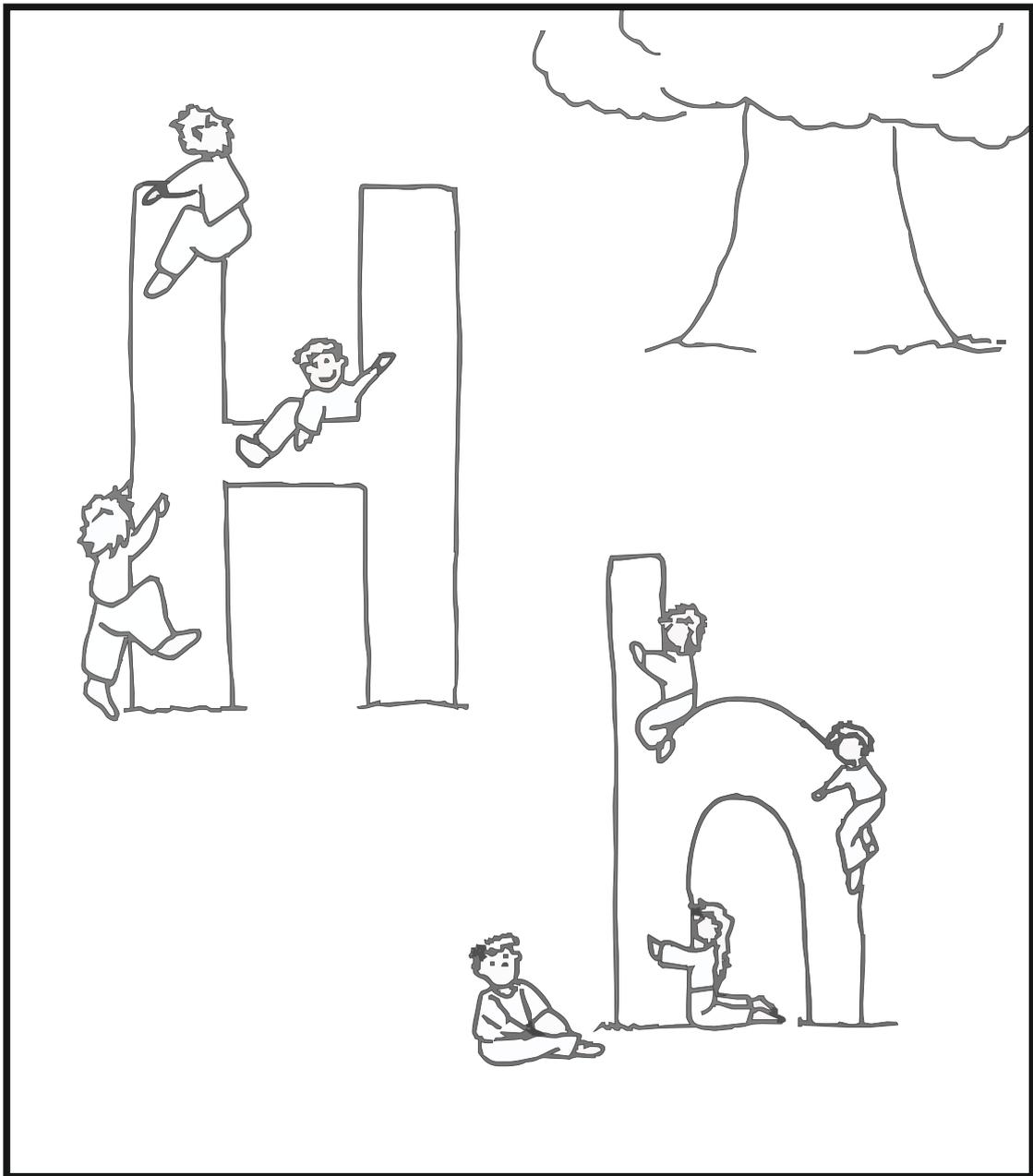
“Era fatto di due alti pali uniti nel mezzo da una trave liscia... A volte le mamme lo usavano per appoggiarvi cappotti e giacche dei loro bambini...”.

L'ACCA SORBOMUTA



“Un bambino si avvicinò a quella forma ad acca e incominciò a salire sulla trave e a dondolare allegramente...”.

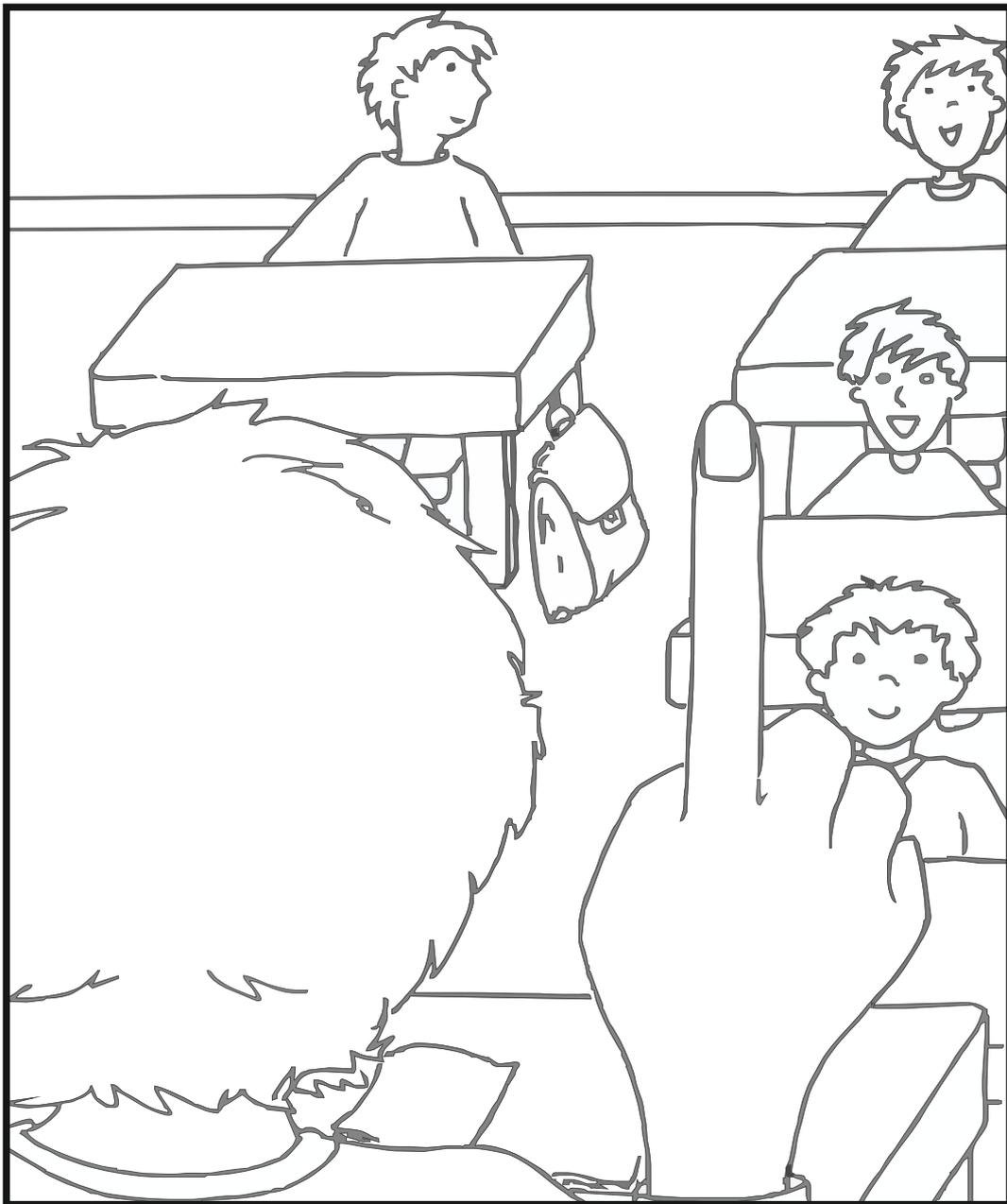
L'ACCA SORBOMUTA



“Da quel momento fu una gara fra bambini più grandicelli... Erano felici le piccole ‘acca’ di far divertire tanti piccoli bimbi senza far rumore...”.



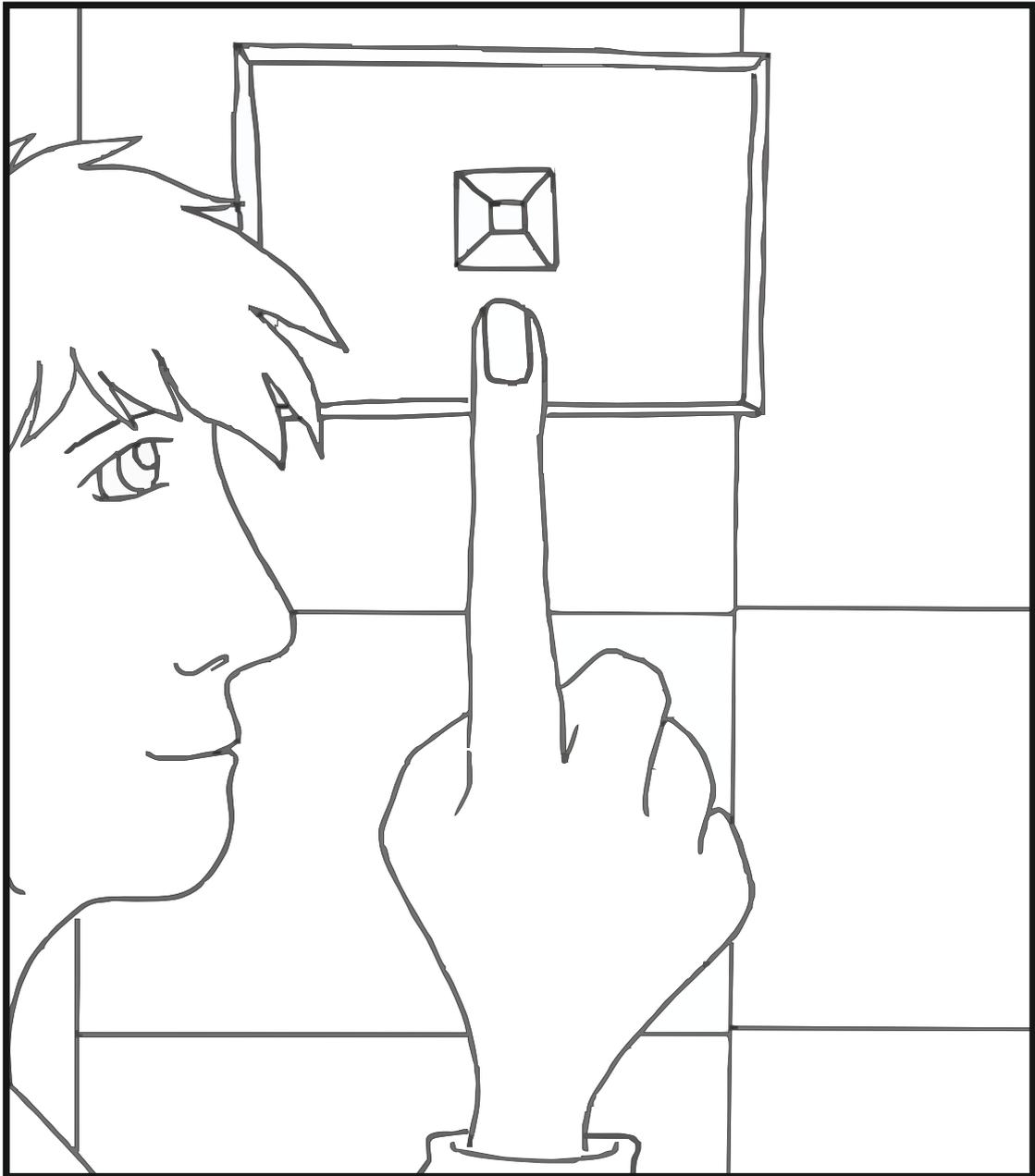
L'INDICE DEL MAESTRO



“Il maestro punta l’indice verso l’alto quando un ordine vuol far osservare...”.

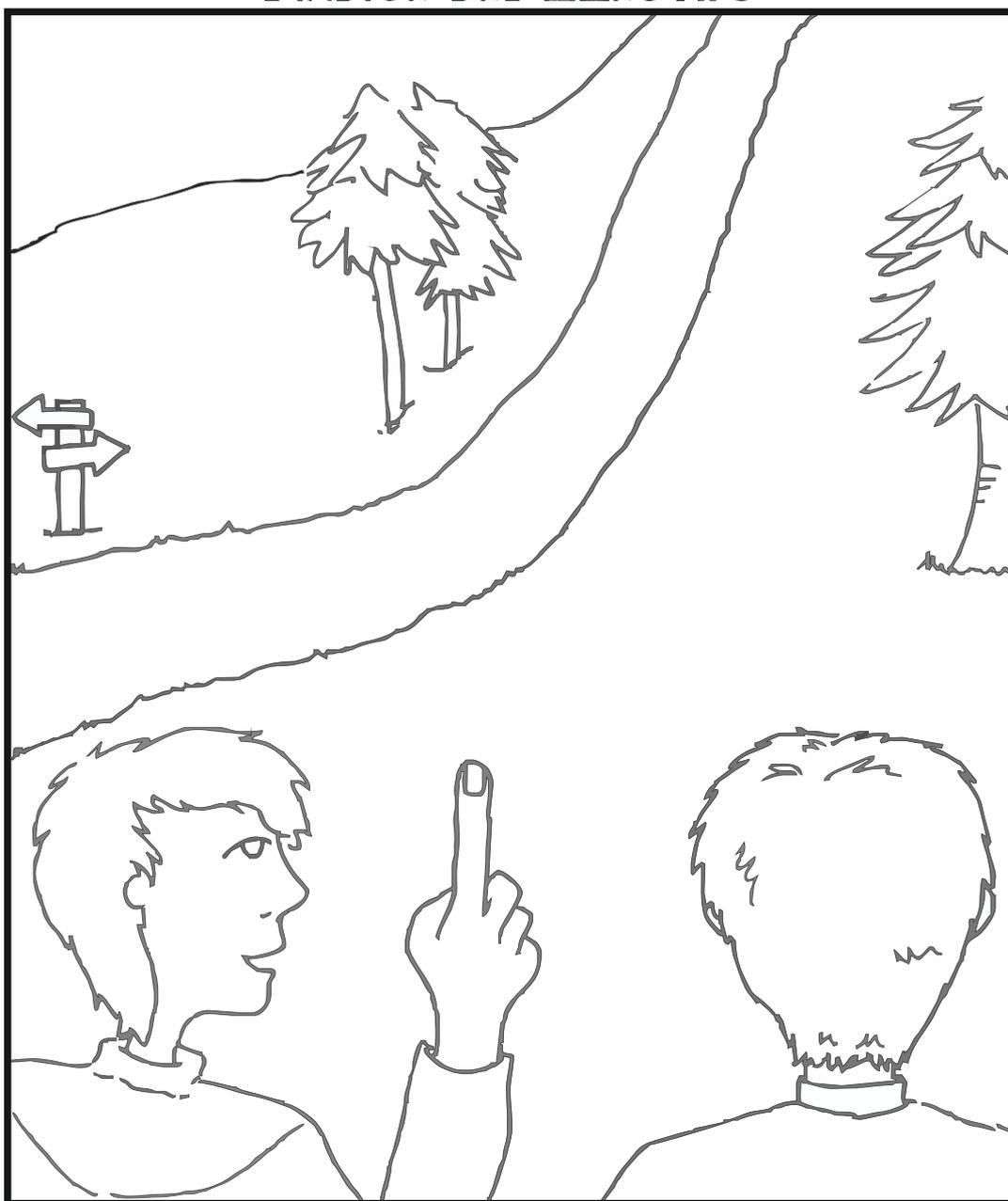


L'INDICE DEL MAESTRO



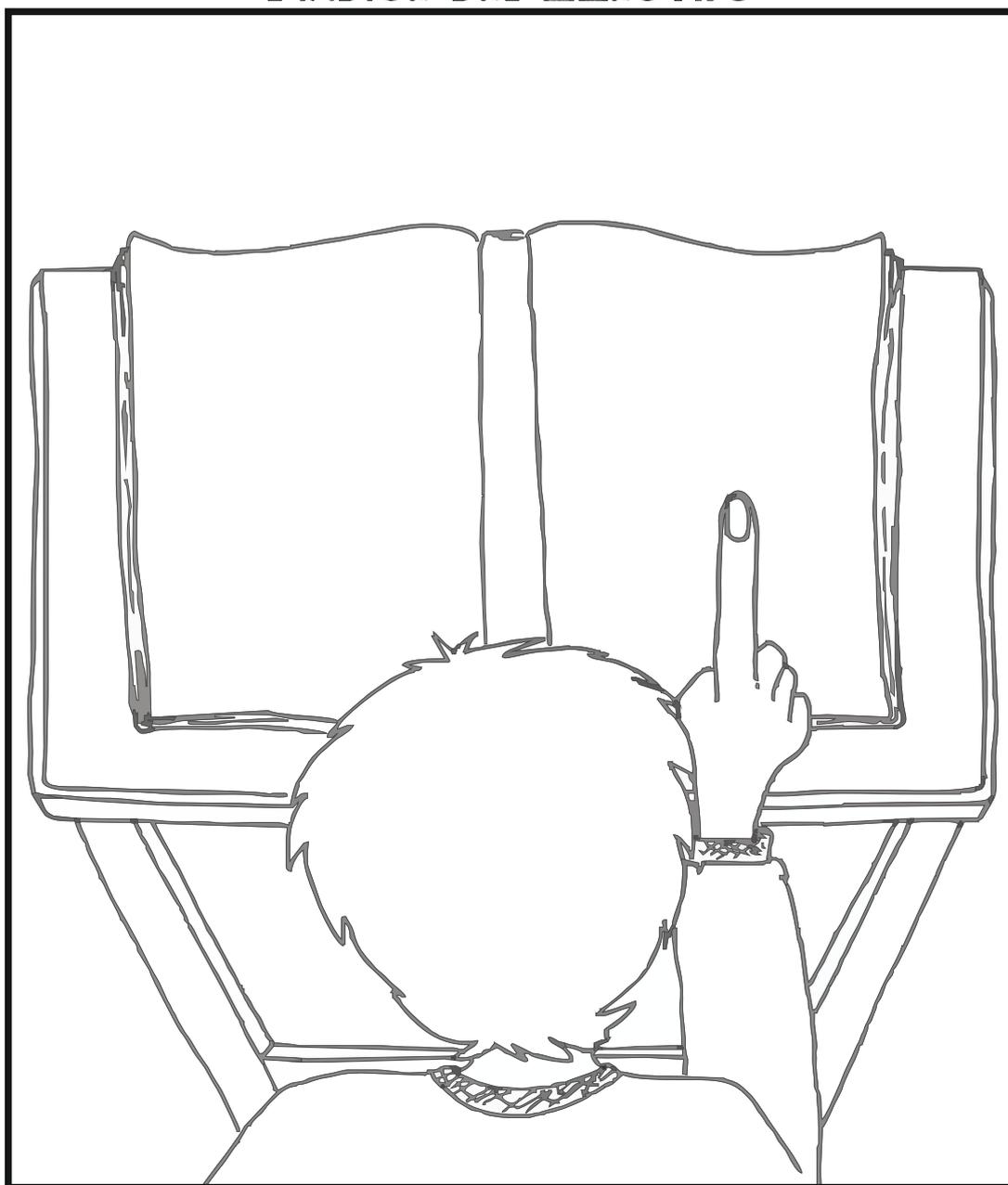
“Con l’indice schiaccio il pulsante per accendere o spegnere la luce in un solo istante”.

L'INDICE DEL MAESTRO



“Con l’indice indico la via a un passante, che non la conosce”.

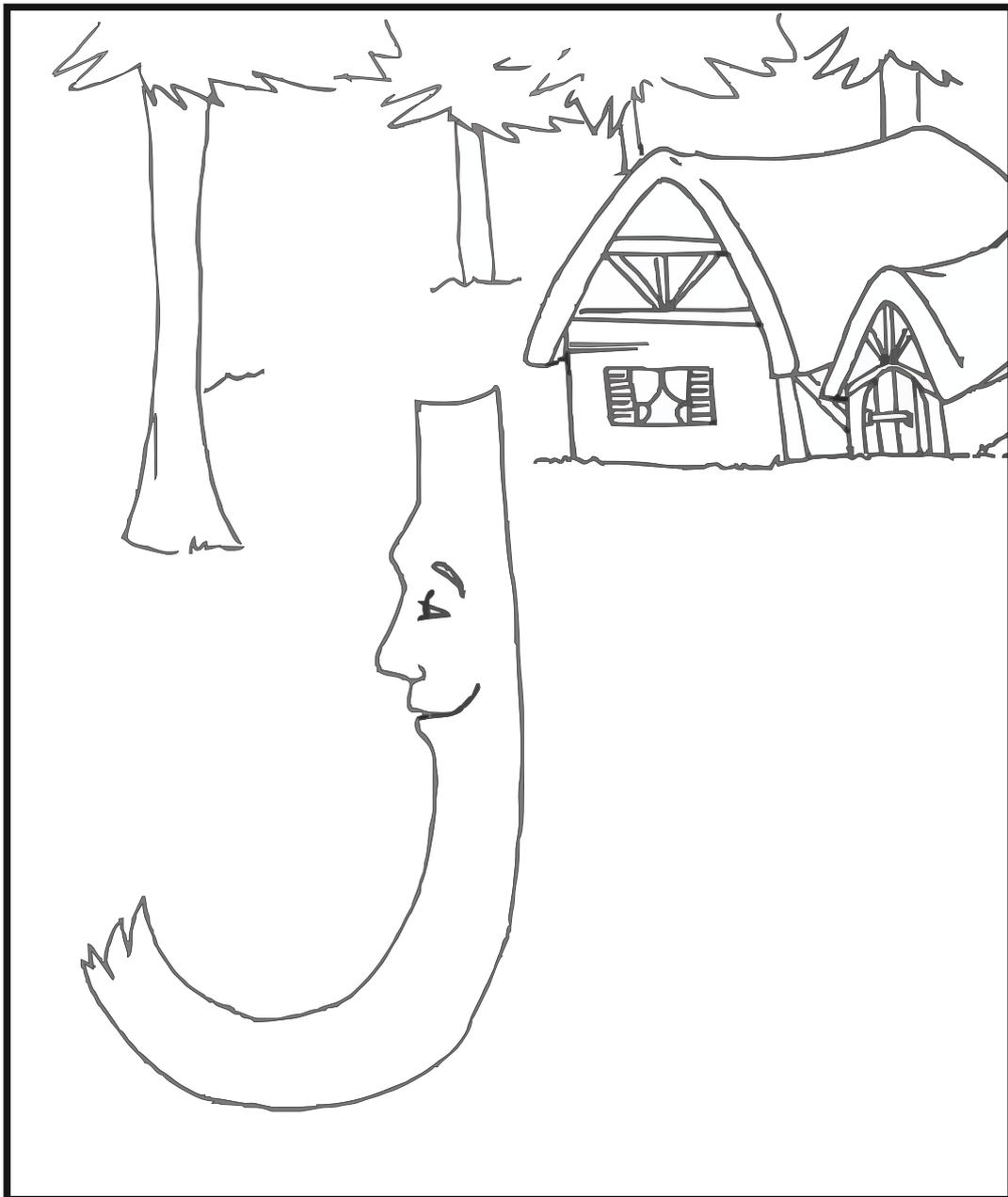
L'INDICE DEL MAESTRO



“Per sfogliare un libro o un quaderno, cosa c'è di più pratico del dito indice...”.



IL JOLLY BELLA MIA VITA



“Jolly abita in una casetta ai margini del bosco...”.

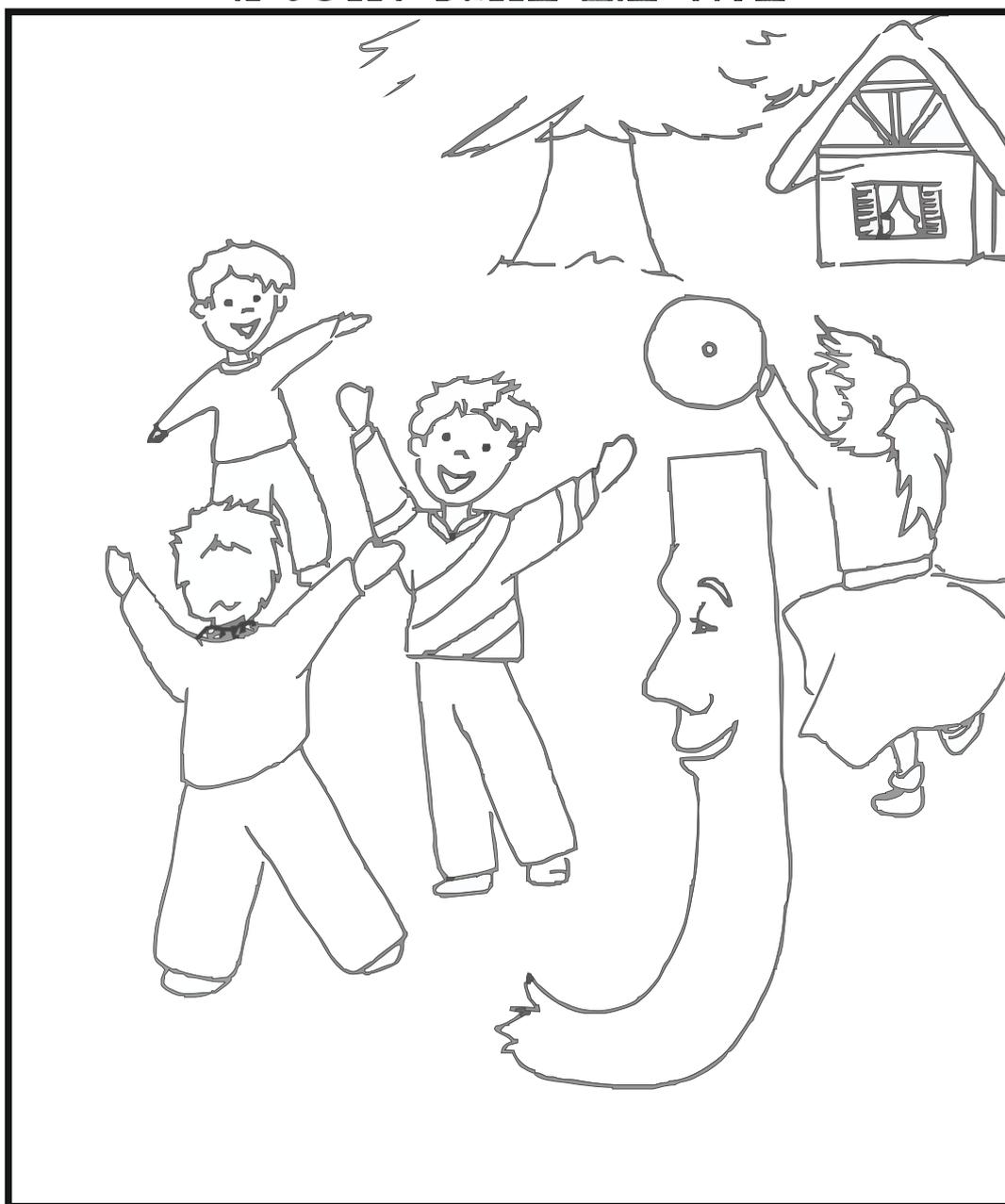


IL JOLLY BELLA MIA VITA



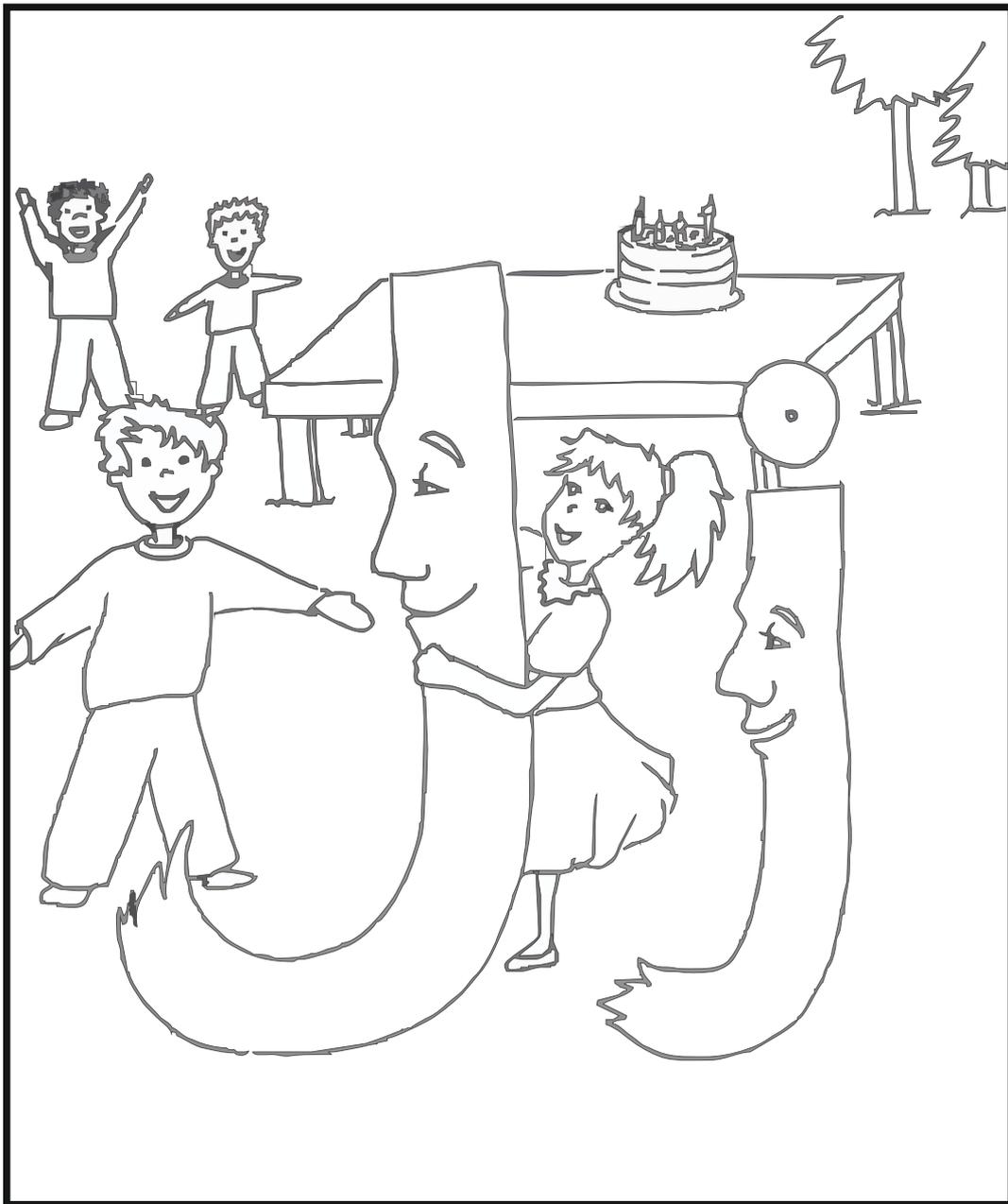
“Racconta anche indovinelli, e a chi indovina, regala un cavalluccio o un altro animaletto di legno...”.

IL JOLLY BELLA MIA VITA

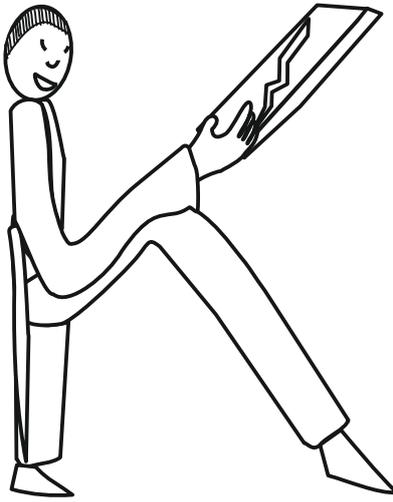


“Ha pure un fratello più piccolo con una sferetta sul capo, si diverte a far saltare il suo pallino da un bambino all’altro...”.

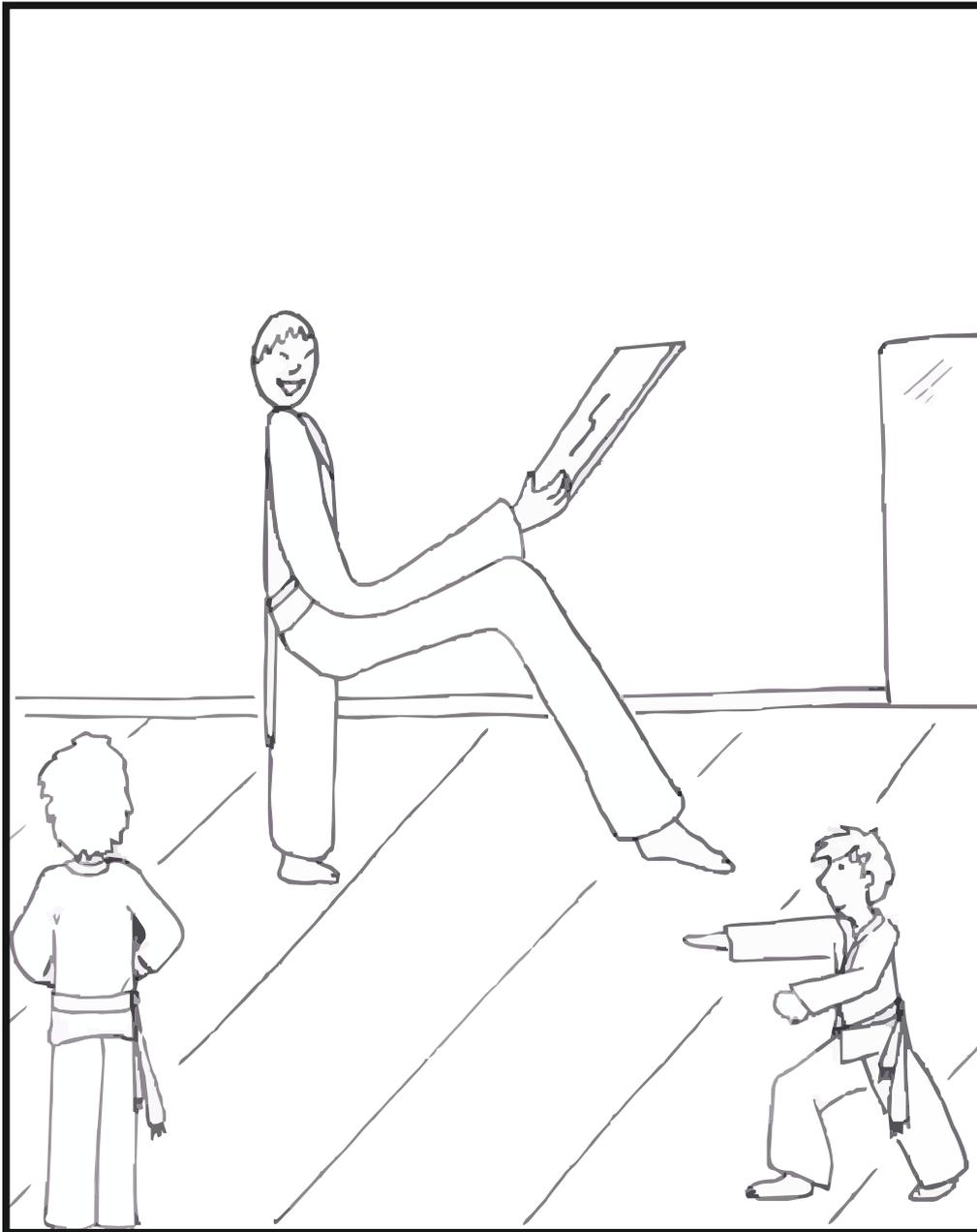
IL JOLLY BELLA MIA VITA



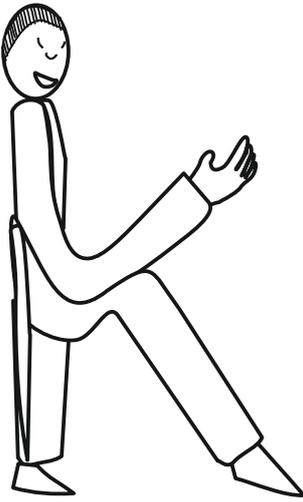
“Erano così simpatici che alcuni bambini li invitarono alla festa del loro compleanno”.



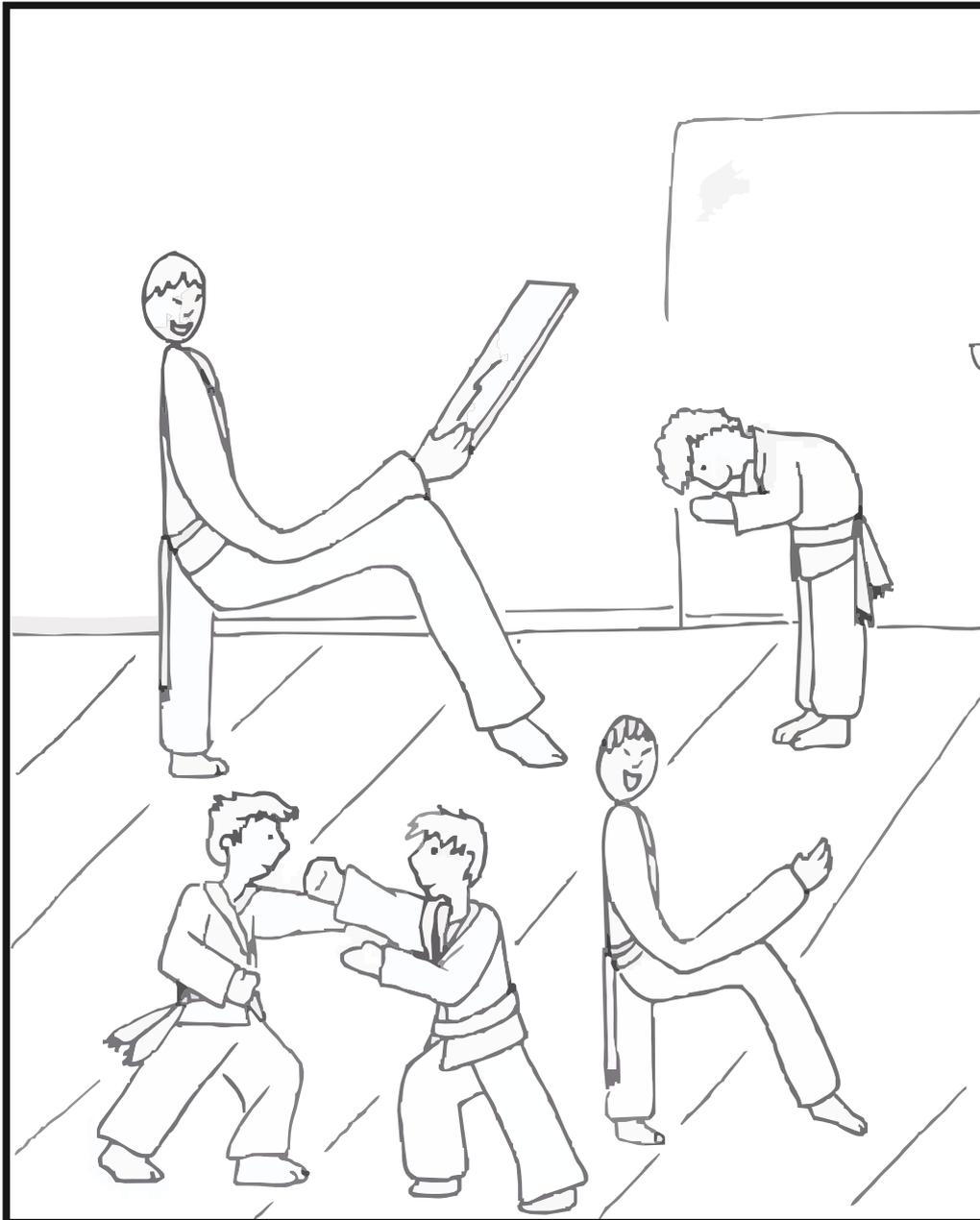
KARATÈ IL MIO SPORT PREFERITO



“La mossa che piace a Giorgio è l'estensione del braccio e della gamba inclinati in avanti”.

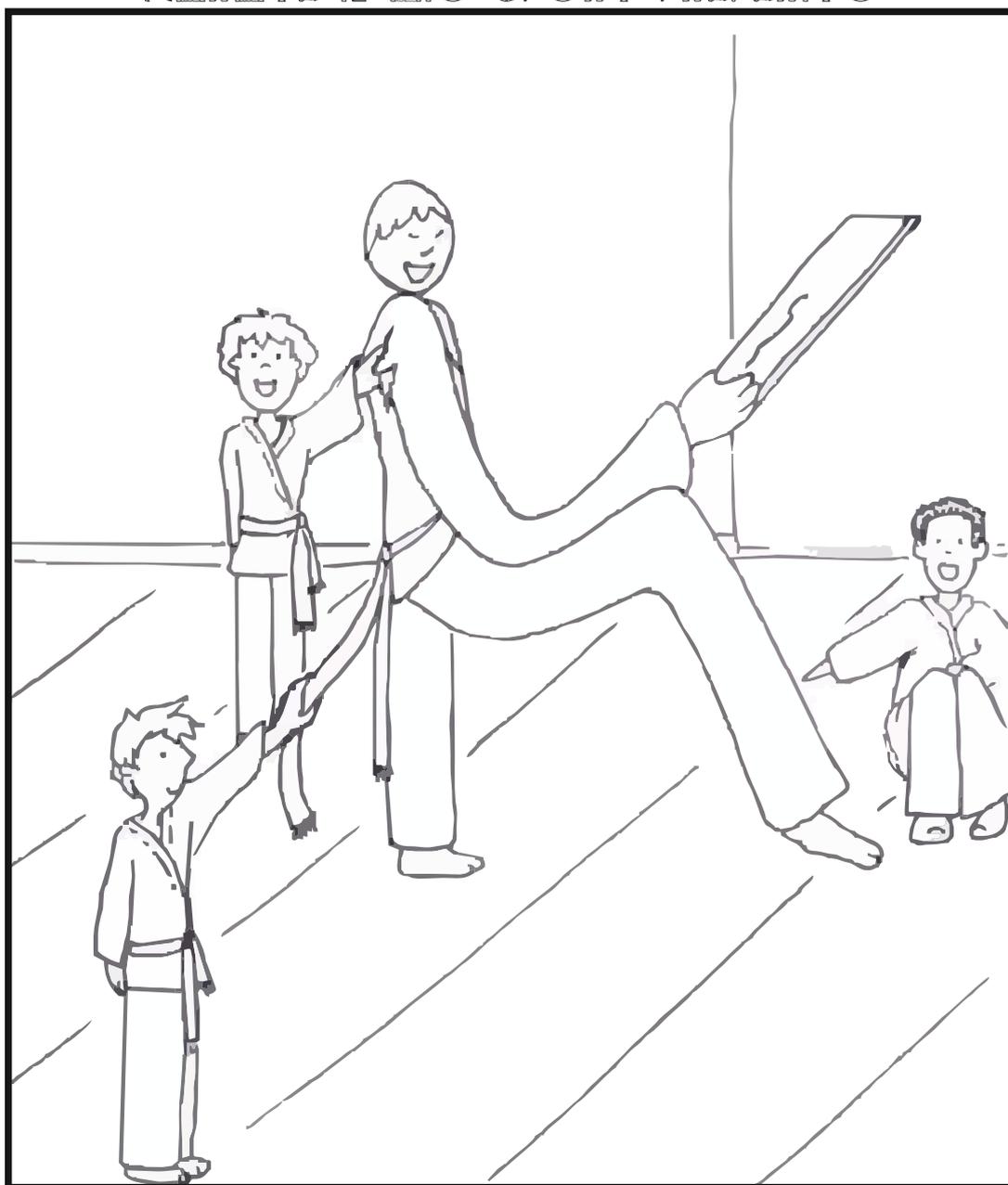


KARATÈ IL MIO SPORT PREFERITO



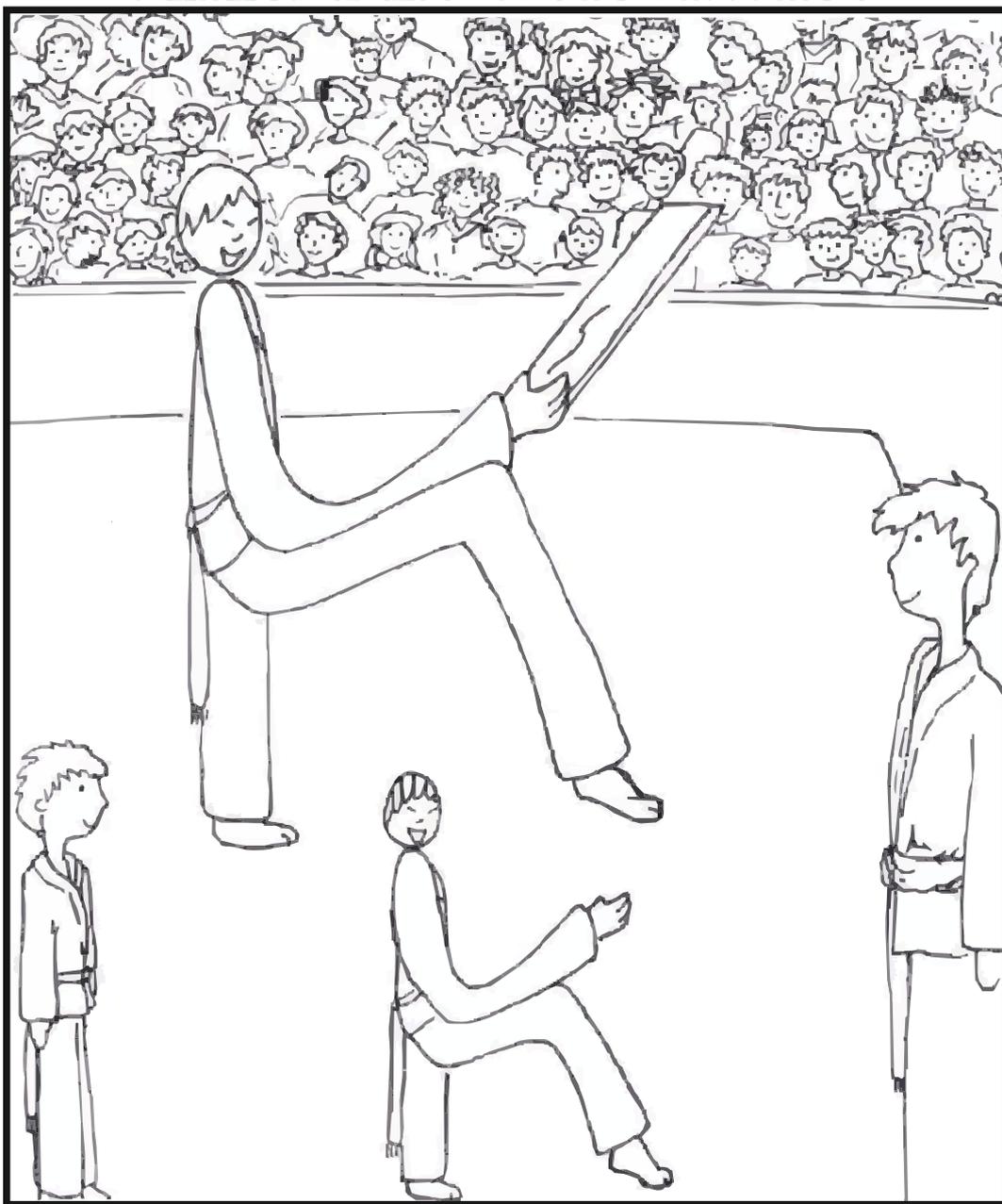
“Il karatè è uno sport di gruppo... si fanno esercizi, giochi e tante risate”.

KARATÈ IL MIO SPORT PREFERITO

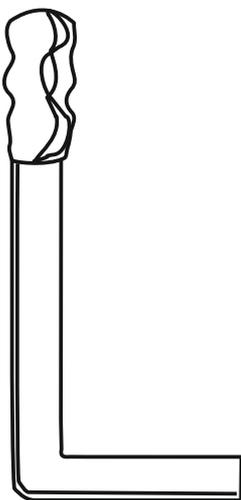


“Chi pratica il karatè indossa un abito chiamato ‘Kimono’, che consiste in due parti: una giacca e un paio di pantaloni e una cintura...”.

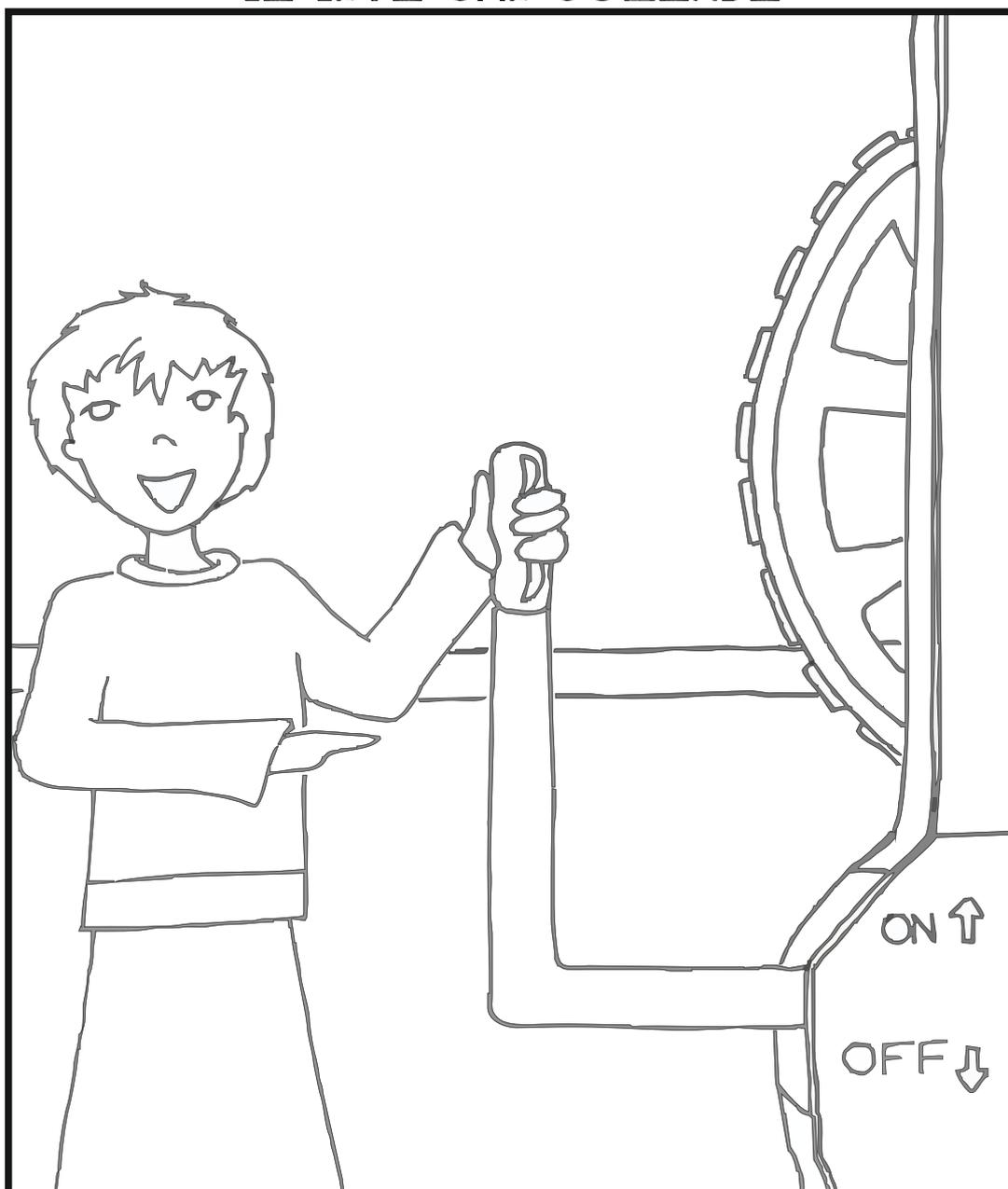
KARATÈ IL MIO SPORT PREFERITO



“Al termine delle lezioni gli alunni si esibiranno in una grande palestra alla presenza di genitori e compagni”.



LA LEVA CHE COMANDA



“Se vuoi far partire o far fermare un macchinario devi alzare o abbassare la leva...”.

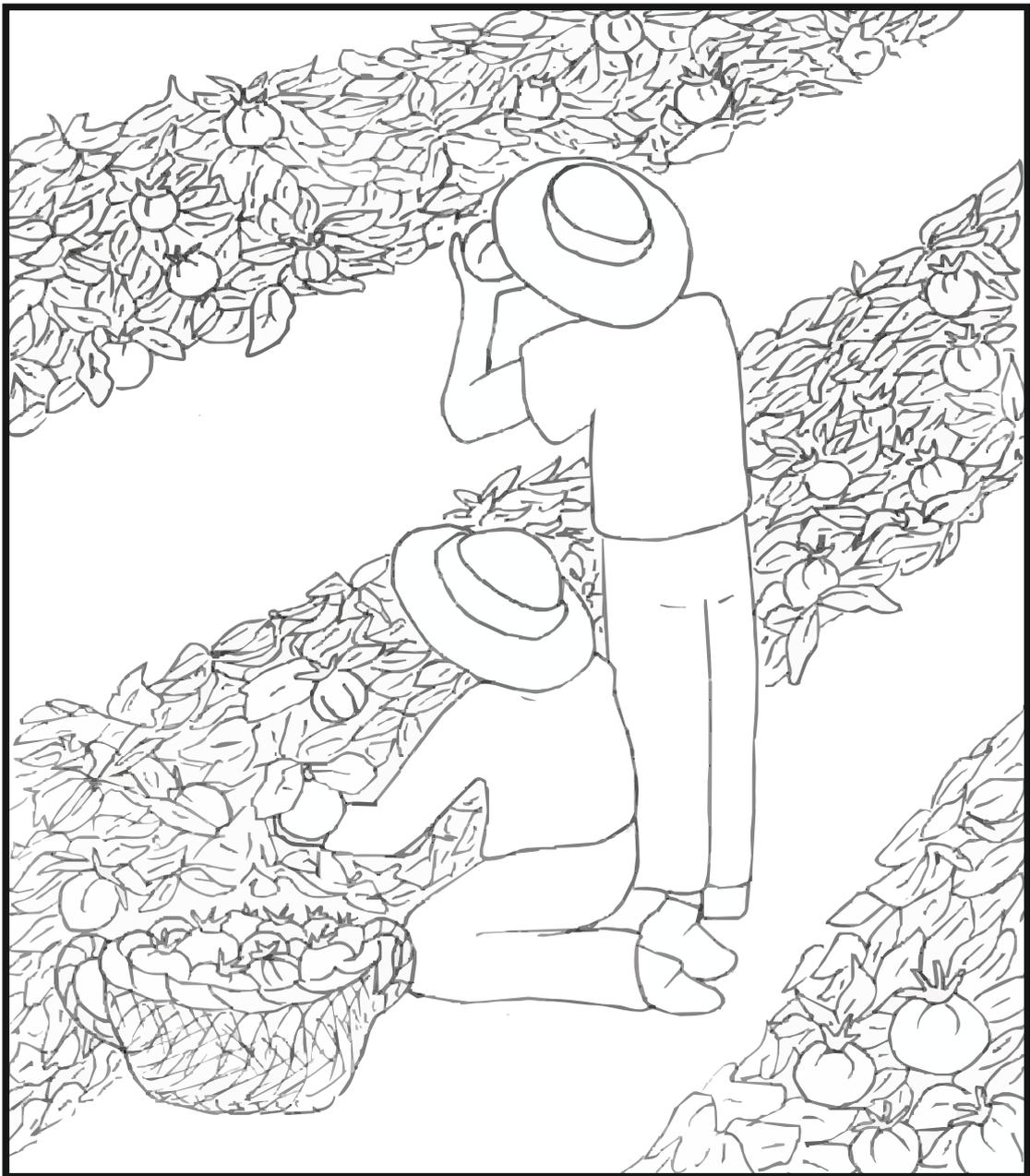


LA LEVA CHE COMANDA



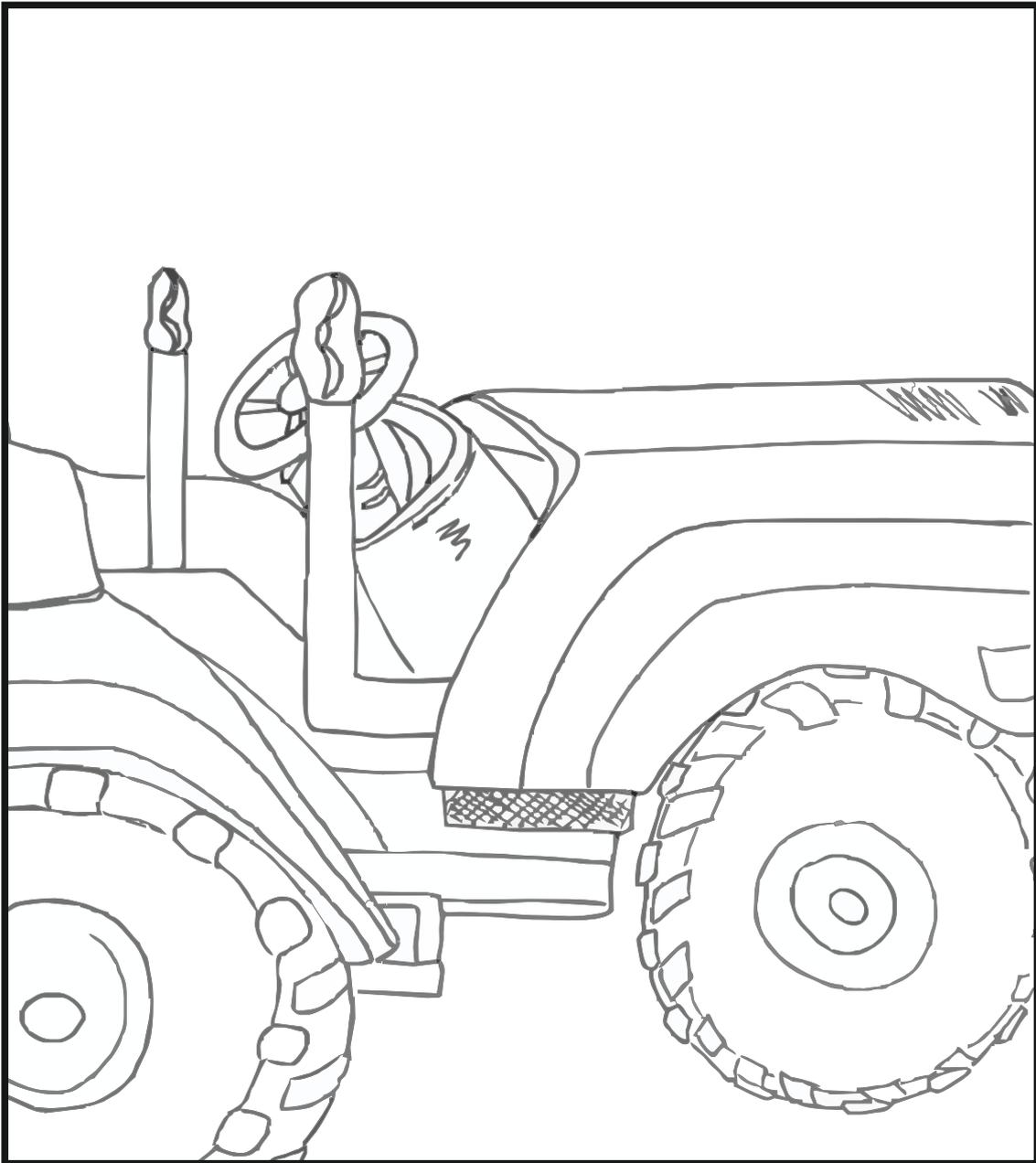
“Antonio, poi, ha visto con i suoi occhi come funziona una leva, osservando un trattore...”.

LA LEVA CHE COMANDA



“Un tempo, il lavoro dell’uomo si svolgeva tutto con la fatica delle mani...”.

LA LEVA CHE COMANDA



“Il trattore è diventato un mezzo indispensabile: dotato di potenti leve, viene usato nelle campagne...”.